Conto Corrente colla Posta

Mercoledì 14 Aprile 1909

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XIV - N. 88

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. *In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.* Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, *Via Prefettura, N. 6* —

Conto Corrente colla Posta

Una rivolta militare a Costantinopoli

La controrivoluzione in opera Situazione gravissima

E' giunto ieri sera da Costantinopoli il seguente dispaccio:

Da Stamane Stambul è in piena rivoluzione. Due battaglioni cogli ufficiali alla testa hanno circondato il parlamento, domandando la destituzione del Gran Visir, del presidente della Camera, e del Ministro della Guerra.

Altri dispacci annunciano che la situazione è gravissima. Le truppe ammutinate sono appoggiate dalla plebaglia.

La *maggior parte della guarnigione*, fra cui i tiragliatori di Salonicco, sembra ammutinata. Il ministro della guerra disporrebbe solo di alcuni battaglioni e di alcune batterie.

Finora non vi furono che alcune vittime fra cui due ufficiali.

L'agitazione degli animi è tale che da un momento all'altro può succedere una carneficina. Il grande ponte di Galata è pieno di truppe. La popolazione è agitata e fremente.

Tutti prevedono che sarà inevitabile una dittatura militare.

La rivolta militare di Costantinopoli un movimento reazionario provocato da una parte dell'esercito contro la costituzione.

Il ministro di Grazia e Giustizia ucciso dalle truppe ribelli

Le truppe ribelli hanno ucciso stasera il Ministro di Grazia e Giustizia, Nazio Pascià. Le truppe sono accampate a Stambul.

Un deputato assassinato

Un deputato rassomigliante a Chaned è stato assassinato da un soldato. Numerose truppe marciano verso Stambul; alcune senza ufficiali, altre accompagnate da ufficiali, i quali pare siano costretti a seguirli.

Le dimissioni del Gabinetto turco

Si ha da Costantinopoli che il gabinetto presentò le sue *dimissioni al* Sultano, che le accettò. Kiamil pascià sarebbe incaricato di costituire il nuovo gabinetto.

Il terremoto nell'Abruzzo

Si parla di paesi distrutti e di centinaia di vittime!

La *Tribuna* di ieri sera pubblica questo telegramma, spedito da Teramo alle ore 18,40:

« *In questo momento da Montorio* mi giunge il seguente telegramma: Ore 9. Alvi frazione del comune di Crognolito è stato completamente raso al suolo da un movimento tellurico. Il paese di Alvi conta quattrocento abitanti.

La prefettura ha già disposto per l'invio di carabinieri sul luogo del disastro e per l'opera di salvataggio.

×

Fin qui il telegramma della *Tribuna*. Un telegramma della *Stefani* ridurrebbe il disastro a proporzioni assai più miti. E' da augurarsi che le prime notizie alla Capitale non rispondano alla verità. Ecco pertanto il telegramma della *Stefani*:

Teramo 13, ore 21,5 — Giunge notizia *da Montorio Romano* che un movimento tellurico avrebbe distrutte alcune case in Alvi, comune di Crognolito.

La bandiera dello Stato Pontificio sul campanile di una Chiesa

Il *Corriere della Sera* riceve da Como che il giorno di venerdì santo, il parroco di Domaso pensò di sorprendere i suoi buoni paesani inalberando sulla *sommità del campanile*, che la sera di giovedì aveva festosamente illuminato, una bandiera bianca e gialla dello Stato Pontificio. Il sindaco di Domaso appena seppe il fatto, mandò un'intimazione al parroco affinchè ritirasse quella bandiera; il campanile è di proprietà comunale ed il sindaco ha pensato che se una bandiera di lassù deve sventolare, questa non può essere che la bandiera nazionale. Il parroco, a malincuore dovette ubbidire, tra i commenti non benevoli di tutta la popolazione.

Bettolo non sarà il successore di Giolitti

Verso un indirizzo più liberale

La *Vita* dice che, avendo chiesto a un deputato cosa ne pensasse della diceria che Giolitti lasci il ministero, ebbe la seguente *risposta*: « Può darsi che l'on. Giolitti voglia abbandonare per un po' di tempo il potere per tornarlo a riprendere quando a lui torni comodo, ma non sarebbe Bettolo il depositario temporaneo.

— Chi è dunque? — abbiamo chiesto noi.

— Cercatelo nelle persone che sono al governo con Giolitti; ma con giudizio, per carità. Questa sola indicazione vi posso dare: *rappresentante la tendenza più liberale del gabinetto*.

L'on. Giolitti cerca le passerelle per liberarsi dell'influenza clericale e ciò avverrebbe anche per consiglio di personaggi altolocati.

A Vienna si credono prossime le dimissioni di Tittoni

Si telegrafa da Vienna che in quei circoli diplomatici si dice che l'onor. Tittoni insiste nel suo proposito di dimettersi.

Tittoni è ritenuto troppo conservatore dalla Camera, la cui sinistra è riuscita rinforzata dalle elezioni. Perciò egli sentirebbe il bisogno di ritirarsi dalle lotte politiche.

Per la difesa del paese

Il problema ferroviario e militare del Veneto

La *Difesa* riceve questo importante fonogramma da Roma.

« Ricorderete le aspre polemiche a vuto alla Camera per il problema ferroviario del Veneto; ora mi si assicura che tanto il nuovo ministro della *guerra, quanto il nuovo capo di* Stato maggiore per i bisogni strategici della difesa del confine orientale ritengono insufficiente qualsiasi opera di fortificazione, se *ad esse non siano collegate* le più facili comunicazioni. Riconosciuto indispensabile la formazione di un campo trincerato nel Cadore, la costituzione di una divisione di cavalleria a Pordenone, queste non possono sussistere se più linee ferroviarie, seguendo vari tracciati, non mirino al punto di concentramento della difesa. Un terzo binario, come si disse alla Camera, sarebbe commercialmente utilissimo, ma militarmente *un disastro*.

Si crede piuttosto indispensabile una correzione del piano ferroviario per le nuove costruzioni nel Veneto, data *la costituzione dei nuovi reggimenti* di cavalleria, artiglieria ed alpini. Questo sviluppo ferroviario è necessario anche poichè bisogna razionalmente riunire Ferrara, centro di difesa del Po, al Cadore.

Come vedete, il disegno di legge pel riordinamento dell'Esercito non starà a sè, ma sarà coordinato a tutto il sistema di difesa che mira a concentrare nel Veneto tutte le forze disponibili, avente le proprie basi di operazione in Milano, Piacenza e Ferrara».

Megalomania austriaca

I quattro nuovi "Dreadnoughes,,

L'odierna *Zeit*, annunziando la prossima costruzione di parecchie navi da guerra di prim'ordine, dice che le navi avranno uno spostamento di 20.000 tonnellate, le turbine avranno 25.000 cavalli di forza e svilupperanno una velocità di 22 miglia all'ora. Le navi *saranno armate di dieci pesanti cannoni* da 305 millimetri, nonchè da parecchi altri di minor calibro; esse avranno 150 metri di lunghezza e 20 di larghezza.

Il giornale osserva che dopo l'annessione della Bosnia risultò evidente che solo una flotta potente riuscirebbe ad impedire un'eventuale pericolosa *invasione dell'Italia dalla parte del Montenegro*.

Dopo queste costruzioni, la flotta austriaca, unita a quella germanica, formeranno un complesso tale, che nessuno oserà più assalire i due imperi, nemmeno per mare.

Evidentemente i recenti successi politici dell'Austria - Ungheria hanno dato *alla testa ai pubblicisti viennesi*, che ora sono affetti da megalomania mostruosa.

La denuncia dell'alleanza anglo-giapponese è già avvenuta

La nuova alleanza fra Inghilterra e Stati Uniti

Da fonte inglese ottimamente informata si apprende che la denuncia dell'alleanza anglo-giapponese è sicura e forse è quasi già avvenuta.

Peraltro è quasi sicuro anche un *accordo tra l'Inghilterra e gli Stati Uniti* d'America. Questo sogno degli inglesi e degli americani si avvicina alla sua realizzazione grazie all'opera del Presidente Taft, fervido anglofilo poco simpatizzante per i tedeschi.

Nello stesso tempo si annuncia che il Giappone farà alleanza cogli Stati Uniti, frustando il giuoco della Germania che da tanto tempo tendeva le reti all'impero del Sole Levante.

Perchè la Russia ha capitolato nella questione della Bosnia

Pressioni di Guglielmo sullo czar

Secondo la *Berliner Zeitung* nei circoli di Vienna si conferma che prima dell'intervento della Germania a *Pietroburgo, a proposito* del conflitto serbo, Guglielmo si recò in incognito in automobile a Schoenbrunn fermandovisi alcune ore per conferire con *Francesco Giuseppe*.

L'Italia d'accordo colla Germania nella questone del riscatto del Gottardo

Sono giunti a Roma i rappresentanti dell'Italia nella Commissione internazionale per il riscatto del Gottardo e *hanno riferito al Governo sulle trattative* da loro fatte in seguito alle quali l'Italia si trova in perfetto accordo con la Germania.

Il Comitato permanente del Lavoro si dimette

perchè non assecondato dal Governo

La *Cooperazione Italiana* pubblica il testo della lettera diretta dai *membri del Comitato permanente del* Lavoro al Ministro Cocco-Ortu, in seguito al rinvio da parte del Ministro stesso di una riunione del Comitato permanente, convocata dal suo presidente on. Pisa, pel 22 febbraio u. s.

Ecco la lettera:

« I sottoscritti, membri del Comitato permanente del Consiglio superiore del lavoro, persuasi da un complesso di circostanze che la propria azione non trova nel Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio la rispondenza indispensabile ad un efficace funzionamento del Consiglio del Lavoro, rassegnano a V. E., quale Presidente del Consiglio stesso, le proprie dimissioni.

« Con sensi di ossequio.

Devotissimi: Ugo Pisa, Pietro Chiesa, *Antonio Maffi, Angiolo Cabrini, Edoardo* Pantano, Mario Abbiate, Ettore Reina, Vincenzo Ugo Mazza, Cesare Saldini ».

Circa l'applicabilità della ferma biennale

Il Ministero della Guerra comunica:

A rimuovere ogni dubbio che possa sorgere circa l'applicabilità alle reclute della classe 1889 del disposto dell'art. 3 della legge 6 luglio 1908 *con cui venne sancito il diritto della* ferma di due anni alle reclute della classe 1888, che avrebbero avuto diritto all'assegnazione in terza categoria per i titoli previsti dall'art. 87 del testo unico della legge sul reclutamento, qualora detto articolo non fosse rimasto abrogato dalla legge 15 dicembre 1907, il Ministero avverte che il *precitato art. 3 non è applicabile* agli uomini della classe 1889, dacchè esso riguarda solo coloro che appartengono per fatto di nascita e di arruolamento alla classe 1888.

Parimenti si avverte che solo ai militari provenienti dalla classe del 1888 od a questa mandati rivedibili da leve precedenti, è applicabile il *disposto* dello articolo 16 della legge 15 dicembre 1907, con cui il Ministero veniva autorizzato a lasciare in congedo illimitato, allorchè risiedenti all'estero, i militari di prima o seconda categoria della classe 1888, emigrati anteriormente al primo dicembre 1907 e che avrebbero avuto diritto alla assegnazione della terza categoria per alcuni dei titoli contemplati dal modificato testo unico della legge sul reclutamento.

Il matrimonio è in rialzo in Germania

Dall'Annuario pubblicato in questi *giorni dall'Ufficio berlinese di statistica*, appare che la popolazione di Berlino e sobborghi ammonta a 3 milioni di abitanti di cui appena 800 000 sono berlinesi, gli altri sono tutti immigrati. Di questi immigrati 44 000 sono stranieri, e 7000 italiani; e fra questi 44 000 stranieri ben 37 mila adoperano perfettamente la lingua tedesca.

Constatazione più sensazionale è questa: che mentre tutti assericono che il matrimonio è in ribasso, la statistica dimostra invece che è in rialzo.

Nel 1900 a Berlino avvennero 23 245 matrimoni, nel 1907 23.313. Queste cifre dimostrano che si ha una proporzione del 22.52 e del 22.44 per cento di matrimoni, percentuale non mai *raggiunta da secoli*.

I compilatori della statistica assicurano che anche da statistiche di altri paesi risulta che l'opinione diffusa che l'istituzione del matrimonio sia in decadenza è erronea.

E' in aumento, però, anche la statistica del divorzio. Infatti nel 1905 venivano pronunciati 1421 divorzi, del 1906, 1639, nel *1907, 1782*.

E' notevole che circa la metà delle coppie divorziate erano senza figli. Il numero dei figli illegittimi a Berlino rappresenta nei tre anni esaminati il 19, il 20 e il 21 per cento dei nati.

Il testo di una decisione di massima della Cassazione

Le vendite del pane e il riposo festivo

L'ultimo bollettino dell'Ufficio del lavoro contiene una massima importante a proposito del riposo festivo nell'industria del panificio: e cioè per il fatto che si contravviene alla legge sul riposo festivo tenendosi aperto in giorno di riposo un panificio proprio nel quale si faccia smercio dei *prodotti del panificio stesso*.

Il Pretore al quale era stato denunciato il fatto non contestato dall'imputato, aveva dichiarato non farsi luogo a procedimento in confronto del medesimo per inesistenza di reato nella considerazione che i panifici non sono soggetti all'obbligo della chiusura domenicale, ed in conseguenza quegli *non aveva altro obbligo se non di* accordare ai propri operai un riposo continuativo di ore 24 settimanali per turno.

Contro tale sentenza produsse ricorso per Cassazione il pubblico Ministero per violazione dell'art. 6 della legge sul riposo festivo, per non essere cioè la panetteria fra le aziende, per le *quali è consentito il riposo* per turno e la Cassazione accolse tale ricorso, considerando fra l'altro:

« Se la legge e il regolamento stabiliscono in maniera precisa l'obbligo di chiudere i negozi di vendita nella domenica e, per le aziende di generi alimentari, dalle ore 12 di tal giorno, l'ammettere che si possa vendere il pane per tutta la domenica e si debba sottostare all'obbligo del riposo per turno, è lo stesso che sostituire la propria ragione a quella della legge con manifesta contraddizione alle norme sopra riferite. Quando pure nel locale del panificio si esercitassero due aziende diverse, commerciale l'una per la vendita del pane, industriale l'altra e manifatturiera per le operazioni preparatorie di panificazione, che non si possono anticipare, anche in questo caso si sarebbe sempre verificata la trasgressione al precetto della legge in quanto che la vendita doveva essere alle ore 12 della domenica, pur potendosi continuare il lavoro per le operazioni non anticipati, per la quale lavorazione coloro che vi attendevano dovevano avere diritto al turno di riposo settimanale, il quale turno si concede in via di eccezione alle aziende di generi alimentari nel solo caso, in cui il personale debba compiere anche operazioni preparatorie che non si possono anticipare (art. 4 del regolamento) »

Le condizioni della campagna

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della prima decade di aprile: La decade fu piovosa in gran parte del Regno e la temperatura si fece ovunque più mite; queste condizioni meteorologiche determinarono la fusione delle nevi, ma i lavori campestri, ormai urgenti, poterono proseguire senza interruzioni solo all'estremo sud della Penisola ed in qualche luogo della Sicilia. Sebbene la vegetazione sia ancora in ritardo nel suo sviluppo, rispetto alla stagione, tuttavia lo stato delle varie colture è *in complesso* soddisfacente. In particolare si avvantaggiarono in questa decade il frumento che è promettente, i pascoli, che tornano verdi e gli alberi da frutta nelle regioni meridionali ed in Sicilia incominciano già a mostrare una bella fioritura.

L'Ospedale delle malattie infettive

Il *prof. G. Berghinz ha pubblicato* il rendiconto del I. biennio 1907-908 di questa moderna e benefica istituzione, in un elegante opuscolo edito dalla tipografia Giuseppe Vatri.

Ecco la relazione, che precede i dati statistici ed alcune riuscite illustrazioni dell'Ospedale:

Ormai si è compiuto il primo biennio *di vita del nuovo Ospedale delle* malattie infettive;

il vecchio baraccone ad uso Lazzaretto è caduto per sempre ed un modesto, razionalmente moderno, Ospedale ha preso il suo posto.

Sono scomparsi, colle celle di legno, i sacchi di paglia, è stato rinnovato tutto in ferro, il materiale di arredo; *i bimbi hanno trovato anche qui le* culle adatte, la luce elettrica ha sostituito il petrolio, il telefono ha congiunto non solo il padiglione colla città, ma i padiglioni tra loro, una moderna carrozza per ammalati ha preso il posto dello sgangherato carrozzone.

E col cambiare di casa, di arredo, di nome ha cambiato o *meglio ha limitata* la sua funzione essendo i nuovi locali adibiti ai soli minori contagi, ai bisogni, cioè di ogni giorno.

L'interessamento vivissimo dell'Illustrissimo Signor Sindaco Comm. Pecile, del Chiarissimo prof. Pennato e delle Amministrazioni Comunale e Ospedaliera hanno reso possibile una così radicale *riforma*.

—

Questo servizio insufficiente nella sua totalità era particolarmente *deficiente nei riguardi dell'infanzia*, la età più colpita dalle forme contagiose acute e che ci dà invero il maggior contingente di ammalati (vedi pag. 15).

Ed infatti mancava del tutto in Città e Provincia un servizio speciale per la Difterite, questa terribile nemica della fanciullezza, poichè solo pochi casi di angina trovavano ricovero al *Lazzaretto e qualche raro croup* cortese a mal tollerata ospitalità all'Ospedale Civile.

Oggi che sono passati due anni possiamo con compiacenza dimostrare se questo che noi reclamavamo era o meno un bisogno.

27 difterici con 8 morti nel sessennio 1900-906.

22 difterici con 1 morto nel 1907.

20 difterici con 4 morti nel 1908.

E poi non è tutto il numero quanto la essenza della cosa, dacchè ora soltato e finalmente, abbiamo anche noi un ordinato servizio per i cruposi con assistenza chirurgica così brillante e moderna che solo un tracheotomizzato segna di nero il felice percorso *delle numerose intubazioni praticate* dal valente chirurgo dott. Cavarzerani.

Fino a due anni fa inesorabile il ferro apriva ancora tra noi la trachea dei poveri difterici; oggi sistematicamente il tubo di O'. Dwyer soccorre e guarisce.

Non è dicibile lo entusiasmo che accompagna il curante di questo ardimentoso *cimento che ci ha permesso*, pur non nelle più favorevoli condizioni per la deficiente assistenza medica, con una sieroterapia a larga mano, tante vittorie in tanti così gravi casi.

Questa nuova conquista della Pediatria tra noi merita invero una modesta pietra migliare, oggi che collo aprirsi del Nuovo Ambulatorio anche *Udine ha completata la sua speciale* assistenza all'Infanzia ammalata con l'Ambulatorio, la Goccia di latte, il Balilatico ai legittimi, il Riparto Pediatrico dell'Ospedale Civile, la Sala annessa per i lattanti e l'Ospedale per le malattie infettive.

Tutto quanto dieci anni fa si desiderava e si reclamava.

—

Dal lato pratico si è dimostrato con un servizio biennale, con una epidemia grave di Scarlattina e Morbillo in Città, e con una diffusa di Difterite, quanto fosse illogica la paura di accentrare nel pediatria quel servizio dei minori contagi che spetta proprio alla pediatria e che fa parte dovunque *dei servizi* degli ospedali pediatrici.

—

Dal lato scientifico nel riguardo della Difterite sono di un certo interesse le nostre osservazioni:

1. perchè dimostrano la possibilità di intubare (certo con molto sacrificio e non con animo tranquillo) anche senza vigilanza medica continua, e di sostituire completamente la intubazione alla cannula tracheale;

2. perchè attestano della brillante efficacia di una cura sieroterapica *intensissima purchè si intervenga a tempo* e si usino i moderni sieri ed alla potenza di Behring e di Weltcome che ci danno sin 10.000 unità immunizzanti in 10 cc. di siero, mentre gli ordinari contengono solo 1500 U. I. in 5-50 cc. di siero.

Efficacia che non si è accompagnata mai ad effetti dannosi, essendo stata tra i nostri *ammalati nulla o quasi*, anche la malattia da siero, il che deve appunto attribuirsi alle piccole dosi di siero adoperate; dacchè è il siero non l'antitossina la causa della malattia stessa.

Efficacia che ci ha fatto risparmiare in non pochi casi gravissimi l'intervento chirurgico.

3. perchè richiamano il pratico alla assoluta necessità di sieroterapizzare subito *e con alte dosi* di antitossina;

4. perchè dimostrano con alcuni interessanti reperti bacteriologici la scientificamente dimostrabile complicazione

Difterite e morbillo
Morbillo e difterite

complicazione che se misconosciuta, compromette l'esistenza dell'ammalato con una procrastinata o insufficiente sieroterapia.

Se un appunto dobbiamo fare nel riguardo della profilassi non si è certo quello poco serio del pericolo che può *apportare il trasporto all' Ospedale in* carretta o carrozza di un croup — *forma chiusa della Difterite* — che d'altra parte a casa morrebbe per la deficiente assistenza medica o chirurgica e che daltronde solo così viene isolato, ma piuttosto nel risguardo dei troppo solleciti licenziamenti dei nostri ammalati.

E' un *fatto ormai risaputo* che il bacillo di Löffler può rimanere nella gola dei guariti clinicamente anche dopo due mesi — è risaputa la importanza che hanno questi portatori di bacilli nel disseminare la malattia;

ma siccome nessuna tassativa disposizione locale o generale vige in materia io mi sono adoperato a licenziare i miei ammalati al più presto possibile, chè altrimenti le giornate *di presenza sarebbero state ben altrimenti* numerose e costose!

I nostri licenziati sono guariti clinicamente, non bacteriologicamente.

Quanto alle altre forme morbose trattate, poco debbo dire.

L'Eresipela è stata sempre e rapidamente curata dalla canfora e dall'ovatta, il sistema adoperato dall'amico e *collega mio predecessore cav.* Marzuttini. I decessi, come ben si vede dalla tabella, sono — 0 nel 1907, 3 nel 1908 — da ascriversi alle condizioni di salute preesistenti degli ammalati *(cardiopatia, senilità, ecc.)* vedi pag. 15

La Scarlattina ci ha dato alcuni gravissimi casi di infezione rapidamente letale, contro cui fu inane anche il siero antiscarlattinoso e per bocca e per iniezione.

Tra i Morbilli merita cenno per la rarità il caso di Noma (cancro acquatico) caso di prognosi ed esito letale, e sulla cui etiologia anche le nostre ricerche batteriologiche non hanno portato luce alcuna.

Se ora il servizio è creato, non è però certo finito, mancano: la pavi*mentazione in terrazzo del* Padiglione Nord, le tapparelle alle porte e finestre, il completamento dello arredamento, la stufa di disinfezione, cose tutte necessarie ed urgenti, specialmente l'ultima, dacchè la praticantesi insuffiatura all'acido fenico mi fa lo effetto di un comodo ripiego, certo non di un provvedimento efficace.

Io mi auguro adunque che al più presto venga completamente sistemato e corretto nelle sue deficienze questo importante servizio; il già fatto ne permette di aspettare grati e fidenti, la Città ne abbisogna.

G. Berghinz

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Mancata rappresentazione al Politeama

PALMANOVA *(rit.)* — Un caso nuovo successe ieri sera in questo Politeama. Già scrivemmo che avrebbe dovuto aver luogo una rappresentazione cinematografica. E molto pubblico, dato il giorno festivo, era accorso per assistere allo spettacolo. Circa cento lire erano state pagate dagli spettatori i quali intorno alle nove affollavano la sala... in attesa dello svolgimento del grande programma. Ma pur troppo, per *quanti sforzi il macchinista facesse* per ottenere uno scopo utile dalla sua fatica, la bianca tela su cui dovevano nitide disegnarsi e le figure del triste dramma calabro-siculo e le istruttive manovre navali, e le scene brillanti di una cinematografia tutta per ridere, restò sempre di un colore. Di tanto in tanto, macchie indefinibili vi si disegnavano sopra, ma nulla di concreto, che rispondesse ai legittimi desideri della folla. La quale, a un certo punto stanca, annoiata e giustamente indignata, si diede a protestare... con quanto fiato aveva in gola. Le parole più plateali salirono al... soffitto, le sedie incominciarono ad essere capovolte, le panche venivano gettate a terra: era imminente la tempesta.

Di fuori splendevano le più belle stelle! Ma poichè gli spettatori avevano pagato, era naturale che richiessero il rimborso del denaro speso. Donde la fatica immane del povero bigliettario sig. Frategiacomi. Il quale assalito da mille parti, domandò il valido aiuto di due carabinieri. E così i più degli intervenuti al.... mancato spettacolo poterono essere rifusi della spesa fatta.

Ed ora una considerazione! E' serio improvvisare una rappresentazione, lanciare cinquecento avvisi per Palmanova e poi paesi vicini, quando non si sa come si svolgerà il programma promesso? Noi speriamo che d'ora innanzi si consideri più seriamente un pubblico, il quale *non* viene ad *uno* spettacolo per uscirne con le ossa amaccate, *ma* con l'animo sollevato o comunque impressionato per lo spettacolo cui ha assistito.

Mancata promessa dei fornai

SACILE, 13 — *(a. p.)* Era usanza che, per le Feste di Pasqua, tutti i *fornai del paese regalassero* ai loro avventori e *pasqualini* e focaccie in proporzione di quello che spendevano.

Alcuni anni or sono i fornai, *solidali*, stabilirono di abolire le regalie di Pasqua obbligandosi però di dare una somma alla Congregazione di Carità, a beneficio dei poveri.

Difatti questi hanno dato da principio qualcosa al pio Istituto, *ma, poi* si sono dimenticati!..

Così che, mentre non sono beneficati i poveri, gli avventori non hanno nulla.

Ma perchè l'amministrazione della Congregazione di Carità non si occupò, affinchè i signori fornai adempissero al loro obbligo?

E voi, signori fornai, perchè mentre non avete dato niente al pio Istituto *non avete continuato* nelle regalie ai vostri avventori?

E ancora, perchè nottetempo portate la foccacia al ricco avventore e vi dimenticate del povero che pur dà utile al vostro forno?

Perchè il pane del lascito Ettoreo, questa volta venne fatto a Pordenone?

Tragica furia d'un cavallo

TOLMEZZO, 13. — Jeri notte sulla strada che va da Amaro a Paluzza è avvenuta una gravissima disgrazia provocata dall'oscurità e dall'infuriare di un temporale.

Un cavallo attaccato ad un veicolo montato da certo Di Centa Giov. Batt. e dal vetturale Italico Quaglia, fra il guizzar dei lampi s'adombrò e tolse la mano al guidatore lanciandosi a *corsa furiosa* nell'oscurità e facendo salti. Ad uno di questi la carozza ebbe un tal contraccolpo da ribaltarsi.

L'urto fu tremendo perchè il Centa rimase morto sul colpo e il vetturale ferito in più parti. Il cavallo riportò anch'esso parecchie ferite, per cui rimase immobilizzato al suolo.

L'unico superstite della disgrazia così *malconcio* com'era, constatata la morte del Centa, si mise in cammino alla volta di Tolmezzo per avvertire le autorità dell'accaduto.

Si recarono sopraluogo i carabinieri, l'autorità giudiziaria ed un sanitario.

Dopo le solite constatazioni di legge, il cadavere fu trasportato nella cella mortuaria di Tolmezzo ove giunse *verso mezzogiorno*.

Concorso bandistico

S. VITO AL TAGL. — In occasione del II. anniversario della fondazione dell' « Unione esercenti e industriali » sarà indetto un concorso bandistico.

Le bande concorrenti verranno distinte in due categorie-

Alla prima saranno inscritte le bande composte almeno di 30 esecutori, oltre la batteria; alla seconda, la banda di almeno 20 esecutori, oltre la batteria.

Il primo premio per le bande di prima categoria è fissato in L. 500, con diploma e coll' indennità di L 60; il secondo in L 300, con diploma e coll' indennità suddetta.

Il *premio alle bande di seconda* categoria sarà di L 200, col diploma e coll'indennità di L 40; il secondo di L. 100, col diploma o coll'indennità pure di L. 40.

Le bande di prima categoria dovranno alla gara, eseguire due pezzi, dei quali uno obbligatorio per tutte, e precisamente la sinfonia della «Semiramide», *e l'altro, a propria scelta*.

Quelle della seconda categoria eseguiranno un solo pezzo a loro scelta, esclusi i ballabili ed i concerti di bravura.

Un bue che infuria

RISANO, 13. — L'altro giorno un bell'originale volendo uccidere un bue *prese a tirargli delle revolverate in* fronte, dove le palle naturalmente non facevano altro effetto che quello di scottare la pelle al povero animale.

Il bue da prima si contentò di rispondere al fuoco con delle filosofiche crollate di testa ma poi perdette la pazienza, e per frenarlo e ucciderlo ci volle del bello e del buono.

Occorse mobilizzare tutto il paese con tutte le armi del presidio.

Per fortuna non avvennero disgrazie.

Suicidio

BUIA, 13. — Ieri si è suicidato appiccandosi nella propria stanza tal Luigi Parsello *fu Pietro nativo di qui.*

Il disgraziato era un maniaco, già stato ricoverato al Manicomio Provinciale di Udine e dava spessissimo segni di alienazione mentale.

Nonostante la sorveglianza continua dei suoi, egli ieri attaccò una corda al soffitto e vi s'appiccò.

Egli lascia la moglie.

I carabinieri sono stati sul luogo a constatare il decesso.

Ubbriaco che imbestialisce

OSOPPO, 13. — Manfredo Mattia l'altra notte rincasando ubbriaco animalescamente estrasse, quando si trovò fra i suoi famigliari, una roncola e prese *a minacciarli di morte.*

Tutti fuggirono, e solo non potè scampare alle furie del bruto avvinazzato, una sua figlioletta di sedici anni circa.

La poverina che, inconscia del pericolo, voleva avvicinarsi al padre per calmarlo si ebbe una roncolata in un occhio.

Il padre brutale è stato arrestato.

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

Per la grande stagione di S. Giorgio

Assegnazione di medaglia

La medaglia d'oro messa a disposizione del Comitato Ordinatore della Fiera dalla Ditta E Reinach e Com*pagno è stato assegnato dal Comitato* suddetto al proprietario del cavallo che il giorno seguente *alla* corsa di resistenza presenterà il cavallo nelle migliori condizioni.

La coppa dei Commercianti

Il Comitato Esecutivo inoltre ha deliberato di assegnare la coppa offerta dall' Associazione Commercianti alla ditta proprietaria di cavalli da tiro pesante, in servizio e di proprietà di ditte di Udine o Provincia, che per numero e qualità sarà ritenuta dalla giuria più meritevole.

La coppa resta affidata per un anno alla ditta vincitrice e non resterà di *assoluta proprietà della stessa se non* dopo averla meritata per due anni consecutivi.

La coppa, com'è noto, è d'argento e si trova esposta nelle vetrine del negozio Delser in Via Cavour.

Per le corse

Le corse promettono di riuscire interessanti come non furono mai.

Grande è già il numero dei cavalli prenotati, che sono dei migliori che alla bella riuscita della corsa si possa augurare.

Per le mostre

Domani cominceranno a giungere e ad ordinarsi nei luoghi appositamente destinati i materiali da esporsi alle mostre di selleria, carrozzeria e macchine agrarie.

Gli espositori sono, come dicemmo l'altro giorno, dandone un elenco, più numerosi dell'anno scorso, sia nella mostra di carozzeria e selleria, che in *quella di macchine agrarie.*

Tiro a Segno

Per la gara di Tiro a Segno che avrà luogo dal 22 corr. al 2 maggio pervennero alla Presidenza i seguenti doni: dalla spettabile *Cassa di Risparmio*: un pezzo da 100 lire in oro dal conte Filippo Florio; pure un pezzo da cento lire *in oro*, dal conte Giuseppe Valentinis due artistici vasi giapponesi con ricchissime decorazioni, dal Ministro della Pubblica Istruzione un fucile Mod. 1891 con custodia e accessori. Altri doni sono stati preannunciati fra i quali taluni da parte degli istituti di credito della città.

— I doni sono depositati in una sala dell'Albergo Nazionale e fra qualche giorno saranno esposti in una vetrina del negozio manifatture Roccardini e Piccinini.

— La gara ha già assicurato il suo esito sia per il numero di tiratori che vi interverranno, oltre a quelli della Provincia, da Milano, Vicenza, Venezia, Brescia, Genova, Torino, Firenze e *perfino da Napoli*, sia per il loro valore.

— I lavori di adattamento del campo di tiro sono quasi ultimati e la Presidenza validamente coadiuvata dal sig. Angelino Fabris direttore della gara provvede perchè nulla manchi a soddisfare le esigenze dei tiratori. Il servizio di buffet è stato affidato al sig. *Girolamo* Barbaro che certo farà le cose per bene.

I RISULTATI della Fiera pasquale di beneficenza

Ecco il resoconto della Fiera di Beneficenza tenutasi sotto la Loggia di S. Giovanni ne giorni 11 e 12 Aprile a vantaggio dell'Associazione e Famiglia, della Società Protettrice dell' Infanzia, della Congregazione di Carità.

Entrata

Ricavato dalla vendita dei biglietti	L.	10953.47
Oblazione di privati in denaro	»	1409.05
Totale	L.	12362.52

Uscita

Acquisti vari	L.	1003.21
Impalcato e addobbo	»	448.85
Personale di servizio e vigilanza	»	309.—
Stampati, affissioni e cechitelli	»	378 05
Spese postali	»	55 40
Banda musicale	»	125.—
Spese varie	»	19 33
Totale	L.	3020.44
Avanzo netto	L.	9333.08

da dividersi come segue:

alla Scuola e Famiglia	L.	3733.23
alla Società protettrice dell' infanzia	»	3733.23
alla *Congregaz. di Carità*	»	1866.62
Totale	L.	9333.08

Udine 13 aprile 1909.

Per il Comitato esecutivo: *Ettore Spezzotti, Enrico Bruni, Ugo Camavitto.*

Consiglio Comunale

Ricordiamo che oggi, si riunisce il nostro *Consiglio Comunale* per discutere sugli oggetti posti all'ordine del *giorno già da noi pubblicato.*

Introiti del dazio

Gli introiti Dazio consumo del mese di Marzo 1909 ammontarono a	L.	86,486.63
Quelli del Marzo scorso anno furono di	»	83,228.37
Quindi *in più*	L.	3,258.26
Gli introiti a tutto Marzo 1909 furono di	L.	240,307.13
Gli introiti a tutto Marzo 1908 furono di	»	512,791.92
Quindi meno	L.	5484.79
L'introito della tassa sulla fabbricazione acque gazose nel mese di Marzo 1909 fu di	L.	381.83
Quello della tassa sugli spettacoli e trattenim. pubblici fu di	»	361.—
Totale. . . .	L.	742 83

Le contravvenzioni constatate nel mese di febbraio 1909 furono 29.

Il "garage" a Udine

Abbiamo da Roma:

13 — ore 21 — Il Ministro dei lavori pubblici ha approvato la domanda della Società Veneta per costruzioni ferroviarie per l'impianto di un *garage a Udine.*

Società Operaia Generale

Il Consiglio direttivo della Società Operaia è convocato domani sera alle 8 1/2 per discutere su vari e importanti oggetti all'ordine del giorno.

Per la conoscenza del nostro paese — Il *Corriere della Sera* l'altro giorno pubblicava la *notizia* che al pretore di Pieve di Cadore era stata *sporta denuzia* per il furto di un dipinto, commesso nella chiesa parrocchiale di Domegge.

Alla notizia era stato posto questo titolo: « sostituzione di un quadro di valore in una chiesetta friulana » E pensare che il *Corriere* si vanta di avere redattori specialisti in tutti i rami dello scibile umano! Che proprio *non si possa parlare del nostro* paese senza spropositare?

Onorificenza — *L'amico Girolamo* Barbaro, il noto ed apprezzato proprietario dell'offelleria di Mercatonuovo è stato testè premiato, per le sue prelibate Specialità, all'Esposizione Internazionale d'Arte, Commerci, Scienze e Industrie di Roma, con la massima onorificenza industriale e cioè: *Gran premio e Medaglia d'Oro.*

Al simpatico ed *intraprendente* esercente, le nostre congratulazioni.

L'asciutta del Ledra — La Presidenza ci comunica che per i lavori di espurgo e di riparazione occorrenti verrà data l'asciutta ai canali del Consorzio *dal giorno* di **Giovedì 22** Aprile al **2 Maggio** p. p.

Federazione Dazieri — Il locale Comitato Direttivo della Federazione Dazieri ha stabilito di prorogare l'accettazione delle adesioni pel Banchetto Sociale — già annunciato — a tutto 15 corrente, oltre la qual data saranno ritenute nulle.

Tanto al Vermouth d'onore che avrà luogo la mattina del giorno 18 p. alle ore 8 1/2, come al Banchetto Sociale non potranno intervenire che Dazieri già inscritti nella Federazione.

Furlanskem!

« Son altre maniere — di farsi capir »

Giovannone Istriano
(Raccolta di Poesie — Cividale
Tip. Strazzolini — 1898).

Noi siamo d'accordo col *Giornale di Udine*:

« Che si faccia conoscere la nostra fiera in Carniola, in Carinzia, e magari in Transilvania, sta bene — ma che, per far venire a Udine qualche negoziante di cavalli del Cragno, il Comune di Udine mandi all'estero — oltre gli avvisi messi nei giornali — un manifesto in lingua straniera, con sopra tanto di stemma della città non sta affatto bene ».

Anzi, *soggiungiamo* noi, sta malissimo.

E' vero che fanno la stessa *cosa* altri Comuni italiani, compreso quello di Venezia per la sua Esposizione biennale, ma son comuni retti da amministrazioni clerico moderate e non si trovano qui, al confine, come siamo noi. I manifesti per l'estero dovrebbero essere tutti scritti in buon italiano e quelli dell'estero per l' Italia tutti nelle rispettive lingue straniere.

Supponete che in Carniola si organizzasse *una fiera od un'esposizione* alla quale si volessero attirare i produttori *italiani*.

Ebbene, il bel paese « dove il si suona » dovrebbe essere tappezzato di avvisi come quello fatto antipatriotticamente tradurre dal Comune di Udine e pubblicato dal *Giornale*:

« Naznanja se da, prilikom vilikoga... ecc. ecc. »

Pochi comprenderebbero, ma in compenso quei pochi sarebbero persone colte e non produttori di cavalli, o di *formaggio parmigiano*.

Comunque, il patriottismo sarebbe salvo.

« Se si vuol far venire qui — continua il *Giornale di Udine* — i vicini stranieri, che non sono i nostri amici, bisogna farlo con più dignità — perchè, oltre le relazioni commerciali, vi sono, fra popolazioni confinanti, altri rapporti, o contrasti, che non si devono dimenticare ».

Giustissimo; e perciò i manifesti per la Carniola dovevano essere scritti in italiano o, *meglio, non pubblicati.* La fiera si poteva far qui, in famiglia. coi nostri *cavalli* e *con gli asini nostri.*

Peccato che le buone idee raramente siano originali. Infatti il *Giornale di Udine* ha un percursore in Giovannone Istriano, il poeta che abbiamo citato più sopra.

Nella sincerità del suo patriottismo e dell'amore per la lingua italiana (a pag. 15 della *Raccolta* surricordata) il simpatico cantore così si esprime:

« Lasciamo i croati — col lor « cacco tacco »
E' duro e macacco — quel modo di dir;
Lasciamo i tedeschi — coll' « habe die Ehre »
Son altre maniere — di farsi capir.
« La lingua italiana — cotanto graziosa
Serbiamo amorosa — in mente e nel cor;
E pronti noi siamo — in ogni bisogna
Agir come agogna — di patria l'amor ».

Ed anche in questa « bisogna » della fiera dei cavalli, il Municipio di Udine doveva « agir come agogna — di patria l'amor » senza tradirla, nè tradurla.

La lettera del segretario della Commissione dei mercati

A proposito delle critiche rivolte dal *Giornale di Udine* alla Commissione dei *mercati* per il *manifesto* in lingua slava, il segretario della Commissione stessa ha inviato la seguente lettera all'

Eg. dottor Furlani,

L'attivissima propaganda, *puramente commerciale* a vantaggio della fiera Cavalli di Udine, venne fatta anche in molti Paesi dell'Austria Ungheria nei quali il commercio dei cavalli è vivo ed importante. E perchè Ella possa completare *la sua critica in argomento* mi faccio premura di spedirle un esemplare dell'avviso *incriminato* redatto in lingua tedesca e in lingua italiana. In tal modo sarà facile al pubblico intelligente ed imparziale di giudicare se era possibile di fare diversamente, dal momento che è noto come in molti paesi dell'Austria, la lingua italiana non è *conosciuta*, o lo è in *modo assai* limitato, e che per legittima conseguenza gli avvisi stessi, stampati di lingua italiana non avrebbero dato ivi risultati efficaci.

Con tutta osservanza

suo devotissimo
Giovanni Ragazzoni

AVVISO

Sono aperte le iscrizioni per i suonatori della ricostituenda Banda Cittadina Coloro che intendono parteciparvi devono presentare la loro domanda alla Segreteria del Municipio non più tardi delle ore 16 del giorno 15 corr. Gli aspiranti dovranno in seguito Sottoporsi ad una prova pratica del loro istrumento.

Un oste pugliese che si spara una revolverata in bocca

Stamane il signor Albrizio Nicola, proprietario della nota osteria alle *Tre Torri* sita in Mercatovecchio, recatosi nella camera da letto del proprio cognato Rava Pietro, ebbe la dolorosa sorpresa di vederlo boccone a terra in un lago di sangue.

Chiamata a grandi grida la moglie, con l'aiuto di questa, rialzò il cognato, credendo si trattasse di una grave emoraggia.

Non tardarono però ad accorgersi che il Rava s'era suicidato con un colpo di rivoltella.

I coniugi Albrizio fecero avvertita subito la Pubblica Sicurezza del tragico caso, e poco dopo accorsero gli agenti Cilla e Fortunati. Più tardi tardi giunse anche il dott. Carnielli.

Da un esame del revolver è risultato che il Rava s'è sparato tre colpi: due hanno fatto cilecca, il terzo l'ha fulminato.

Il suicida ha compiuto l'irreparabile atto stamane, subito dopo essersi vestito. Ritto in piedi, vicino al lettuccio s'è sparato in bocca. La pallottola ha attraversato il cervello, ha forato la scatola cranica nella regione parientale, quindi è andata a conficcarsi nel soffitto.

Sul lettuccio abbiamo visto parecchie scheggie osseo del cranio, sul muro delle chiazze di sangue.

Appena stramazzò al suolo, dal foro del cranio e dalla bocca uscirono fiotti di sangue, che lordarono tutto il suolo all'ingiro. Lo spettacolo del cadavere immerso in quella pozza di sangue coagulato, era stamane veramente impressionante.

Il suicida, come s'è detto, si chiama Rava Pietro di Giuseppe. È trentottenne, ed è nato a Bisceglie. Esercitava un'osteria in via Cisis N. 2 e la sua famiglia è domiciliata a S. Daniele di Puglia.

Lascia moglie e due bambini ancora in tenera età.

Il cognato, cui chiedemmo le ragioni del suicidio, ci disse che il Rava era veramente sfortunato.

— Avrà aperto 40 esercizi, ma nessuno gli andò bene!

Il signor Albrizio, che come il suicida è nato a Bisceglie, aggiunse che da circa un mese il suicida si mostrava triste e preoccupato. Ebbe anzi a manifestare propositi di suicidio.

I filodrammatici al Minerva

Finalmente, dopo aver superate difficoltà impreveduto, nell'accaparramento degli effetti di vestiario necessari, l'Istituto Filodrammatico «Teobaldo Ciconi» può annunciare per venerdì a sera uno spettacolo sociale al «Teatro Minerva».

Dopo oltre 40 anni di vita, e una tradizione educativa che fa onore al benemerito Istituto e alla città, la recente e passata crisi interna del Filodrammatico non poteva compromettere la compagnie dell'associazione.

Ecco infatti dopo la recita data alcuni mesi fa, un'altra se ne annuncia interessantissima, che ricorderemo la bella fama artistica dei nostri dilettanti del Teatro educativo.

Domani daremo il programma.

Nozze auspicate

Stamane, alle 8 e un quarto, il Sindaco *comm.* Pecile ha unito nel dolce nodo d'Imene la gentile signorina professoressa Emma Driussi ed il dottor Lecoldano Sassola-Terza Edoardo

Fungevano da testimoni l'avv. Emilio Driussi, fratello alla sposa, ed il dott. Ilario Giulini.

Agli sposi felici i nostri migliori e più cordiali auguri di felicità serena e durevole.

Per combattere l'analfabetismo è il titolo di un ottimo opuscolo del maestro Antonio Rieppi di Cividale. L'opuscolo si divide in due parti: la prima tratta della riforma didattica, la seconda mette in luce l'errore didattico-pedagogico della soverchia estensione dell'insegnamento.

L'Emigrante — bollettino del Segretariato d'Emigrazione di Udine e Belluno, uscito in questi giorni, contiene ottimi articoli ed utilissime indicazioni per gli emigranti.

Si ferisce cadendo — Ieri verso le 21 in Via Treppo uno sconosciuto si trascinava a stento tutto insanguinato. Avvertiti gli agenti di questura questi accompagnarono il ferito all'ospedale.

Egli è certo Scorr Iem e si presume che si sia ferito cadendo.

Mobili nuovi e vecchi da vendere

In Via Aquileja N. 15 trovasi una grande quantità di *mobili nuovi e vecchi* a prezzi *modicissimi*.

Un friulano delinquente che martorizza una povera donna

L'altra sera a Trieste, Teresa Lapietra da Conegliano, «portamalta», fece arrestare in città vecchia il suo ex amante Vittorio Delmissier di 23 anni, da Ovaro, muratore e alla Direzione di polizia narrò tutta una lunga storia di dolori e patimenti:

Essa l'aveva conosciuto a Conegliano ed era divenuta la sua amante. Il Delmissier qualche mese dopo trovò occupazione a Villacco e la volle con sè. Quivi incominciò a tormentarla barbaramente ad usare contro di lei ogni genere di sevizie.

Questa vita d'inferno continuò due anni, nel qual frattempo nacquero due bambini.

Nel dicembre p. p. la donna, non *potendo più resistere alle sevizie del* mostro, affidò i suoi due bambini alla *madre e faggì*. Il 25 di detto mese arrivò a Trieste; e qui si occupò in qualità di «portamalta» nelle case in costruzione

Ieri l'altro si imbattè nuovamente nel Delmissier che l'accostò e l'invitò a tornare con lui. Essa naturalmente, rifiutò ed egli allora la minacciò di morte «Tu non camperai molto qui a Trieste — le disse — io ti ucciderò come un cane».

Fu allora che essa si rivolse alla Polizia la quale fece arrestare — come abbiamo detto — il delinquente.

Ferisce una donna con una sassata — Il giovinetto Mistillo Bruno di 11 anni, ieri mentre si divertiva sul piazzale del Castello a lanciar sassi colse accidentalmente sulla testa la moglie del Custode Rosa Mauro di 28 anni.

La Mauro riportò una ferita guaribile in 12 giorni.

Cadendo dalla bicicletta tal Bonanni G. B. di 19 intagliatore, Si è prodotto una ferita alla faccia con frattura dell'osso nasale.

Guarirà in 17 giorni.

STATO CIVILE

Boll. settim. dal 4 al 10 aprile.

Nascite

Nati vivi maschi 11 femmine 8
» morti » — » —
» esposti 2 » 1
Totale 22

Pubblicazioni di matrimonio

Angelo Zilli agricoltore con Emilia Causoro contadina — Ernesto Zilli agricoltore con Luigia Zoliani contadina — Umberto Linzi agente di negozio con Teresa Citta setainola — Carlo Michieli muratore con Rosa Castellano tessitrice — Arturo Gialono oste con Elvira Fantoni casalinga — Ernesto Fabbretto impiegato con Margherita Pellis casalinga — Ettore Levis calzolaio con Maria Zigante casalinga — Alessandro Bellini infermiere con Assunta Pilat soggiolaia — Dionisio Nardon agricoltore con Luigia Candido contadina — Francesco Blasi imp. doganale con Enrichetta Chiarotto Carlino casalinga — Gino Bertino meccanico elettricista con Leonilda Drigani sarta — Salvadore Alfieri imp. doganale con Maria Visentin civile — Giovanni Pizzo agricoltore con Rosa Zilli contadina — Giovanni Moretti pensionato con Elisabetta Viviani casalinga.

Matrimoni

Arduino Turco pubblico misuratore con Marianna Venier seggiolaia — Mario Vidussi mugnaio con Ida Zorzini contadina — Pietro Visintini calzolaio con Maria Palma zolfanollaia — Sebastiano Scaramuzza facchino con Luigia Livon casalinga — Quintilio Paricchi operaio con Faustina Bianchi casalinga.

Morti

Mafalda Peressini di Romano di mesi 2 — Emilio Lodolo di Luigi di mesi sette — Giovanni Tosolini di Pietro di anni 3 e mesi 2 — Giuseppa Zambiasi fu Giuseppe d'anni 50 ancella di carità — Gino Giusto di Giosuè d'anni 2 — Gio. Batta Pascoli fu Gio. Batta d'anni 81 agricoltore — Gio. Batta Tirelli fu Domenico d'anni 71 possidente — Giovanni Sburlino di Vincenzo d'anni 3 e mesi 6 — Giovanni Contazzo fu Luigi d'anni 29 impiegato — Amalia Bosco-Pajani fu Marco di anni 72 contadina — Quirino Vidussi di Luigi d'anni 1 e mesi 2 — Albino Bonino fu Luigi di anni 2 e mesi 6 — Maria Braidotti-Pascoli fu Antonio d'anni 49 casalinga — Monica Degano di Vincenzo d'anni 1 e mesi 11 — Giuseppe Bortolin di Angelo d'anni 5 — Anna Isola-Corsi fu Domenico di anni 76 lavandaia — Caterina Cortan Florencis fu Daniele d'anni 42 casalinga — Angelo Flora fu Mattia di anni 51 questuante — Maria Nascimbeni fu Giuseppe d'anni 26 casalinga — Giovanni Montina fu Antonio d'anni 60 agricoltore — Antonio Rumis fu Domenico d'anni 55 impiegato ferroviario — Alfonso Mariuz di Giovanni d'anni 16 contadino.

Totale n. 22 dei quali 12 a domicilio.

Per villeggiatura

Famiglia con tre bambini e domestici cerca comoda casetta ammobigliata non molto lungi da Udine possibilmente lungo linea ferroviaria, vicinanza medico, telefono, provvista acqua sana e assolutamente priva pericoli per bambini.

Affittanza per parecchi mesi dal 1° Maggio.

Scrivere «Gastone» fermo posta Udine.

Il massimo premio ad un negoziante udinese — Un telegramma pervenuto giorni sono al Signor Umberto Ligugnana, che ha negozio coloniali di salumeria in via Manin, recava la bella notizia che la *gloria* dell'Esposizione di arte, scienza, commercio e industria, che si svolse nei mesi di febbraio e marzo a Roma, gli aveva assegnato il massimo premio: ««Diploma d'onore e Gran Croce insigne»

La Ditta Ligugnana e C. aveva partecipato alla Esposizione — del cui comitato d'onore facevano parte molti senatori e deputati, quaranta Camere di Commercio e sessantaquattro Comizi agrari delle varie regioni d'Italia e che era presieduta dall'on. prof. Bruno Larizza — presentando scatole di prosciutto di S. Daniele eleganti scatole di filetti di prosciutto preparato in modo speciale per la esportazione, burro da tavola formaggi e salumi nazionali ed esteri, altri ottimi generi alimentari e specialità gastronomiche.

All'egregio sig. Ligugnana, che con tanta intelligente attività conduce il suo negozio, onorando il commercio locale anche fuori della piccola patria, le nostre più vive congratulazioni.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

14 aprile, S. Valerio.

Nina, ce biele sere!
Stelis a mil a mil
E' nascin dourmìnt, fùlvie il cil;
E fatant il ventesall di primavere
La jarbe e i flors al sborfe di rusado.
Nina, ce gnott beàde!
Cuh, mè' cùore Nina,
Cuh, sun sto' colina,
Sun sto' siesta, vicin al ruisselon.
Cuh che primavere nol fan' b a,
Sinte mie ben: cà il rusignùl di spiele,
Par che al dis ancho lui: sinte polzèto.
Chale ce gnot! e' va par ogni vono....

Zorutt

Effemeride storica friulana

Bombe austriache — 14 aprile 1848 — Il crociato Antonio dell'Ongaro ed altri a Palmanova vengono feriti ca una bomba austriaca. (Agostinis, «Episodi», p. 301, vol. II).

Spettacoli pubblici

Teatro Sociale

MIGNON

Questa sera terza rappresentazione dell'opera «Mignon». Le successive rappresentazioni avranno luogo domani, sabato e domenica.

I prezzi per questa sera sono così fissati: Ingresso platea lire 2, studenti lire 1.50, poltrone platea lire 3, scanni platea lire 1.50, palchi primo ordine lire 15, secondo ordine lire 12, loggione cent. 80, posto distinto loggione cent. 70, posto distinto prima galleria lire 1. La seconda fila nella prima galleria è libera.

Cinematografo Edison

Programma per questa sera e domani:

«Il fiume Hoeulj» dal vero, interessante, istruttiva.

«Verso Costantinopoli» dal vero, splendidi panorami.

«Dramma infantile» interessante, commovente.

«Autore esilarante» comicissimo.

Il programma sarà accompagnato da distinta orchestra.

La Direzione dà a vendita e noleggio macchinario perfezionato e pellicole ultima novità.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile
Udine, 1909. — Tip M Bardusco.

Alle ore 21 d'ieri nella sua villa di Luseriacco (Tricesimo), dopo lunga malattia, cessava di vivere, nell'età di 85 anni, il

nob. cav. Leonardo de Rubeis

veterano della difesa di Venezia.

La moglie nob. Rosa de Rubeis nata nob. Orgnani, le cognate Maria della Chiave nob. de Rubeis e nob. Latina Orgnani Martina nata nob. Agricola, i nipoti ed i parenti tutti danno il triste annuncio, pregando d'essere dispensati dalle visite di condoglianza.

I funerali avranno luogo domattina alle ore 9 ant nella chiesa parrocchiale di Tricesimo, partendo dalla villa di Luseriacco.

Non si inviano partecipazioni personali.

Luseriacco, 14 aprile 1909.

N. 204

COMUNE DI ARBA

Avviso di concorso medico

A tutto il giorno 25 maggio p. v. è aperto il concorso al posto di medico chirurgo condotto, con lo stipendio annuo di L. 2400, netto da relative imposte.

Per schiarimenti rivolgersi alla Segretaria Comunale.

Arba, 12 aprile 1909.

per il Sindaco
f. PAOLO ZUCCOLIN

Le Caramelle Excelsior De Giusti

trovansi in tutte o o o o o
o o o o le buone confetterie

• Pel CAPELLI e per la BARBA

CHININA-MIGONE Liquido rinfrescante, profumato che impedisce la caduta dei capelli, li sviluppa, li rafforza ed annerisce. Si vende **inodoro, profumato al rhum ed al petrolio**, in flaconi da L. 1,50, L. 2, ed in bottiglie da L. 3,50, L. 5 e L. 8,50. Per la spedizione della fiala da L. 1,50 aggiungere cent. 25; per le altre L. 0,80.

ANTICANIZIE-MIGONE E' un'acqua, somamente profumata che agisce sui capelli e sulla barba in modo da ridonare ad essi il loro colore primitivo, senza macchiare nè la biancheria, nè la pelle. Di facile applicazione. Basta una bottiglia per ottenere un effetto sorprendente. Costa L. 4 la bottiglia, più centesimi 80 pel pacco postale. 2 bottiglie per L. 8 e 3 per L. 11 franche di porto e di imballo.

ELICOMA-MIGONE E' un preparato speciale per dare ai capelli un bel colore biondo oro. Costa L. 4 la scatola più cent. 80 pel pacco postale. 2 scatole per L. 8 e 3 per L. 11, franche di porto.

TINTURA ITALIANA E' un'ottima tintura economica che serve a dare ai capelli un bel color nero. Costa L. 1,50 il flacone, più cent. 80 pel pacco postale. Si spediscono 3 flaconi per L. 4,50 franchi di porto.

PETTINE DISTRIBUTORE per facilitare la distribuzione omogenea delle tinture sui capelli e sulla barba. Esso è d'uso assai facile e permette, inoltre, economia del liquido. Costa L. 4 più cent. 25 per la raccomandazione.

ARRICCIOLINA-MIGONE Con questo preparato si dà alla capigliatura un'arricciatura persistente, impartendo pure ai capelli morbidezza e lustro. Si vende in flaconi da L. 1,25, più cent. 80 per la spedizione. 3 flaconi per L. 4, franchi di porto.

Per la bellezza e conservazione della PELLE

EBINA-MIGONE Serve a conservare alla carnagione ed alla pelle la bianchezza e la morbidezza proprie della giovinezza. Con essa si combattono i rossori, le lentiggini e si toglie l'abbronzatura prodotta dai bagni di mare o dal sole. Si vende in fiale con elegante astuccio a L. 3, più L. 0,80 pel pacco postale, 3 fiale L. 9, franche di porto.

CREMA FLORIS Impareggiabile per soavità di profumo, conserva ed accresce la bellezza del colorito naturale, nonchè la freschezza e l'elasticità epidermica. Un vasetto in elegante astuccio L. 1,50, più cent. 25 per l'affrancazione, 3 vasetti franchi di porto per L. 5.—

VELLUTIA NARCIS-MIGONE Per la resistenza e soavità del profumo e per la sua finezza ed impalpabilità, per l'eleganza della confezione, questa polvere di toletta è impareggiabile. Costa L. 2,25 la scatola, più cent. 25 per l'affrancazione. 3 scatole per L. 7,—, franche di porto.

JOCKEY-SAVON Questo sapone dal profumo penetrante, soavissimo, inimitabile, dà alla pelle morbidezza e freschezza. Costa L. 1,95 la scatola di 3 pezzi, più cent. 25 per la spedizione. 12 pezzi per L. 7,80 franchi di porto e d'imballo.

Per la bellezza e conservazione dei DENTI

ODONT-MIGONE E' un nuovo preparato in Elixir, Polvere e Pasta, dal profumo penetrante e piacevole che neutralizzando le cause d'alterazione che possono subire i denti, li conserva bianchi e sani. L'Elixir costa L. 2 il flacone, la Polvere L. 1 la scatola, la Pasta L. 0,75 il tubetto. Alle spedizioni per posta raccomandata aggiungere L. 0,25 per articolo.

Le dette specialità si trovano da tutti i Profumieri, Farmacisti, Droghieri - Deposito Gen: MIGONE & C. - Via Torino, 12 - MILANO

Presso la Tipografia Marco Bardusco si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.

FOSFO - STRICNO - PEPTONE
DEL LUPO

IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE
contro la Neurastenia, l'Esaurimento, la Paralisi, l'Impotenza ecc.

Sperimentato coscienziosamente con successo dai più illustri Clinici, quali Professori: *Bianchi, Maragliano, Cerrelli, Cesari, Marro, Baccelli, De Renzi, Bonfigli, Vizioli, Seiamanna, Toselli, Giacchi* ecc. venne da molti di essi, *per la sua grande efficacia, usato personalmente.*

Genova, 12 Maggio 1901

Egregio Signor Del Lupo,

Ho trovato per *mio uso e per uso della mia signora* così giovevole il suo preparato *Fosfo Stricno-Peptone*, che vengo a chiedergliene alcune bottiglie. Oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a *persone neurasteniche e neuropatiche*, accolte nella mia casa di cura ad Albaro, e sempre ne ottenni cospicui ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI
Direttore della Clinica Psichiatrica — Prof. di neuropatolog. ed elettroterapia alla R. Università.

Padova, Gennaio 1900

Egregio Signor Del Lupo,

Il suo preparato *Fosfo-Stricno-Peptone*, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per neurastenia e per esaurimento nervoso. Sono lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI
Direttore della Clinica Medica della R. Università.

P.S. *Ho deciso di fare io stesso uso* del suo preparato, perciò la prego volermene inviare un paio di flaconi.

Lettere troppo eloquenti per commentarle.

Laboratorio Specialità Farmac. **ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Molise)**
In UDINE presso le farmacie ANGELO FABRIS e COMESSATTI.

AMARO BAREGGI

a base di *FERRO-CHINA*-RABARBARO

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA.**

USO: Un bicchierino prima dei pasti — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

VENDESI in tutte le FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME « Alla Loggia » piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

Concessionario per l'America del Sud, Sig. ANDRÉS GINOCCHIO - Buenos-Ayres.

Navigazione Generale
ITALIANA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO
Capitale sociale emesso e versato L. 60,000,000

Rappresentanza sociale
Udine - Via Aquileja, 94

SERVIZI POSTALI
celeri e commerciali

per le **Americhe**, le Indie, Massaua, **Alessandria**, l'Africa Mediterranea, Napoli, Palermo, Tunisi, la Grecia, Smyrne, Salonicco, Costantinopoli, Galatz, Braila Odessa, l'Anatolia.

PIROSCAFI di LUSSO

Grandi adattamenti per i passeggieri - Luce elettrica - Riscaldamento a vapore - Trattamento pari a quello degli alberghi di prim'ordine.

Flotta sociale 107 piroscafi

SERVIZI CUMULATIVI per gli scali del Pacifico

Viaggi circolari celeri
Italia, Africa Mediterranea, Grecia Costantinopoli ed Italia

Agenti e Corrispondenti in tutte le città del Mondo

DIREZIONE GENERALE
ROMA - Via della Mercede, N. 9, p. 2°

Per informazioni ed imbarchi passeggieri o *merci, rivolgersi* al Rappresentante la Società signor

ANTONIO PARETTI
UDINE
Via Aquileja, n. 94

Per corrispondenza Casella postale N. 32. — Telegrammi «Navigazione» UDINE.

N.B. - Inserzioni del presente annunzio non espressamente autorizzate dalla Società *non vengono riconosciute.*

I grandiosi e celeri vapori «Re Vittorio» - «Regina Elena» - «Duca degli Abruzzi» - «Duca di Genova» sono iscritti al Naviglio ausiliario come Incrociatori della Regia Marina

Da Genova a New York (direttamente) giorni 11. Genova Buenos Ayres giorni 16 1/2.

Veni, Vidi, Vici

"Nuova Mondiale,, (con contagiro reg.) è una macchina per calze senza cucitura, guanti, sciarpe, ecc. che lavora a liscio, a costa e traforato e con la quale ognuno (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica circa L. 4 al giorno, perchè noi stessi compriamo il lavoro eseguito. Per schiarimenti e Cataloghi che istruiscono e comprovano i grandi vantaggi della **"Nuova Mondiale,,** (N. 5000 vendute in due anni) rivolgersi alla

RIBICSI e MANUEL, Milano, Via S. M. Fulcorina, N. 2

Deposito di macchine **"Lineari e Circolari,,** per calze e maglieria d'ogni genere, per uso Famiglia e Industria a prezzi senza concorrenza.

Macchine da scrivere di ultimo modello da L. 200 in più.
Macchine da cucire da L. 45 a 200.

PRESERVAZIONE SESSUALE

Da alcuni anni, la questione sessuale è all'ordine del giorno e numerosi medici di grida preconizzano l'uso dei preservativi. L'Istituto Hygie s'è fatto un dovere di mettere alla portata di tutti dei preservativi di un'efficacia dimostrata e tratta in un opuscolo — che manderà gratuitamente a tutti gli adulti che gliene faranno richiesta — tutti i preservativi seri conosciuti fino ad oggi.

Indirizzo postale:
ISTITUTO HYGIE, N. 55, GINEVRA (Svizzera)

ISCHIROL

per USO INTERNO - per VIA IPODERMICA

Diffusione Mondiale

Massime Onorificenze: *Roma, Genova, Nizza, Lione, Londra, Parigi*

GUARISCE INFALLIBILMENTE

Anemia - Neurastenia
Clorosi - Rachitide
e tutte le Malattie del Sangue e dei Nervi

Prezzo Lire 2.50

MICROBINA

Unico rimedio - Tubercolosi polmonare tossi ribelli, bronchiti croniche

Prezzo Lire 3.50

Premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico **E. UNGANIA Bologna**
e nelle primarie Farmacie dell'Italia e dell'Estero

FRANCESCO COGOLO
CALLISTA

Specialista per l'*estirpazione dei* calli senza dolore. Munito di att stati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.

Tariffa degli onorari spettanti agli Ingegneri ed *Architetti, riveduta e corretta* dal Collegio degli Ingegneri e Architetti di Napoli, 4.a edizione. - Prezzo L. UNA - presso G. MANCINI, via Fabrizio Pignatelli, 5 Napoli

PIETRO ZORUTTI
POESIE

Edite ed inedite — pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine. — Opera completa, due volumi, L. 6.00. Trovasi presso la Tipografia Editrice

MARCO BARDUSCO - Udine

Zoccoli della premiata ditta Italico Piva Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicceria - Ottima e durevole lavorazione.
Vendita calzature a prezzi popolari

PREMIATA CURA PRIMAVERILE

con le premiate 30 Pillole di Salsapariglia composte dal farmacista

LUIGI FALCONE di ALESSANDRIA

DISTINTI MEDICI approvano che: prese una per mattino a digiuno depurano il sangue e dispongono a passare in salute le altre stagioni dell'anno. — Ognuno può fare questa cura, non essendovi l'incomodo dei decotti e sciroppi. Sono il rimedio di chi è attivo di corpo; delle persone nelle quali il sangue ha tendenza ad affluire maggiormente al capo; di chi soffre gonfiezza di ventre, mal di testa, imbarazzi gastrici, inappetenza, bruciori di stomaco.

Prezzo L. 3 per la cura completa di 30 giorni. Contro cartolina-vaglia di Lire 3.20
Si spedisce franco di porto in tutto il Regno.
Vendita in UDINE alla Farmacia ZULIANI.

ATTENTI AL VINO!!

Conservazione razionale e perfetta del Vino mediante la polvere che lo conserva, corregge e guarisce. — Scatola per **10 - 20 e 50** Ettolitri L. **1,50 3,00 e 6,00.**

Disacidificazione cura dei Vini aventi spunto od acescenza. Scatola da **5 a 10** Ettolitri L. **4,00.**

Chiarificazione cura dei Vini torbidi o che tendono ad intorbidirsi.

Coloritura dei Vini deficienti di colore coll'uso dell'Enocianina liquida permessa dalla Legge, siccome prodotto ricavato dalle buccie dell'uva. Al litro vetro compreso L. **3.00.**

Cura razionale e perfetta di qualunque altra alterazione o difetto del Vino con mezzi pratici, *scientificamente moderni.*

CATALOGO GRATIS

Aggiungere C.mi 30; per più scatole C.mi 60.
Richiesto al premiato Laboratorio Enochimico

Cav. G. B. RONCA - VERONA

LE MASSIME ONORIFICENZE

1

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del **PAESE.**

Cercasi persona pratica per Caffè e Bottiglieria. Esigonsi referenze ottime. Rivolgersi all'Amministrazione del *Paese.*